



GRUPPO CONSILIARE "RINASCITA CAVEZZESE"

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DEL 18 DICEMBRE 2014

**Convegno su "Libri e mattoni per un'unica ricostruzione" a Cavezzo,
organizzato in data 28 settembre 2013, con la collaborazione del
Grande Oriente d'Italia e il patrocinio del Comune di Cavezzo**

Il sottoscritto gruppo consiliare "Rinascita Cavezzese",
avendo preso visione solo di recente dell'invito all'incontro pubblico di sabato 28 settembre 2013 presso la nuova sede della Biblioteca di Cavezzo, in Via Rosati n. 46, intitolato "Libri e mattoni per un'unica ricostruzione - La Biblio di Cavezzo dopo il sisma del 2012", di cui al dettagliato programma allegato;
avendo verificato che tra gli Enti e le associazioni che hanno organizzato il convegno figura il solo G.O.I. Grande Oriente d'Italia seguita dalla dicitura "Massoneria Universale - Comunione italiana";
avendo altresì constatato - con un certo disagio anche da parte di numerosi cittadini - che per l'incontro in oggetto era stato previsto, con tanto di logo, il patrocinio del Comune di Cavezzo,

Interpella Il Signor Sindaco attuale e l'Assessore competente alla Cultura di allora, che significativamente coincidono, che ha deciso di concedere detto patrocinio intervenendo in prima persona, al fine di conoscere nel dettaglio quali siano state le motivazioni di tale scelta, e quale sia stata l'opportunità di affiancare il Comune di Cavezzo ad associazioni massoniche nell'organizzazione di eventi di questo tipo.

Si chiede inoltre se la massoneria - complessivamente intesa - abbia avuto un qualche peso (ed eventualmente quale) nelle scelte dell'amministrazione, avendo avuto occasione - per ricerche dirette - di rinvenire negli elenchi (pubblici) di appartenenti al GOI il nome di un imprenditore locale. Si precisa che non vi è alcun pregiudizio alla base di tali richieste, ma solo il desiderio della massima trasparenza possibile, anche tenendo conto di alcune pericolose derive antidemocratiche che il non lontano passato del nostro Paese ha conosciuto a causa dell'azione di alcune frange deviate delle logge massoniche.

INFINE, RAMMENTANDO CHE:

"Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente pubblico comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati", di conseguenza

SI CHIEDE

di verificare e confermare se sia stato rispettato il dettato normativo dell'art. 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - comma 1, ovvero, se eventualmente alcuni dipendenti del comune di Cavezzo abbiano comunicato la propria adesione a una loggia massonica del Grande Oriente d'Italia, nonché se sia stata eventualmente comunicata da parte di qualche dipendente "la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio".

KATIA MOTTA
Consigliere Comunale
Rinascita Cavezzese